

**PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ITALIANISTICA, ROMANISTICA, ANTICHISSICA, ARTI E SPETTACOLO (DIRAAS), SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE, SETTORE CONCORSUALE 10/F1 LETTERATURA ITALIANA, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-FIL-LET/10 LETTERATURA ITALIANA (ART. 24, COMMA 6, LEGGE N. 240/2010)**

**VERBALE DELLA SEDUTA**

Il giorno 14 luglio 2016, alle ore 9, ha luogo la riunione della Commissione giudicatrice della procedura valutativa di cui al titolo. La stessa si svolge per via telematica, come consentito dall'art. 4, comma 3, del Regolamento di Ateneo in materia di chiamate di professori di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, emanato con D.R. n. 1570 del 13.3.2015.

La Commissione, nominata con D.R. n. 2148 del 23.6.2016, è composta dai seguenti professori ordinari:

Prof. ALBERTO BENISCELLI, inquadrato nel settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/10, Università degli Studi di Genova;

Prof. ALBERTO CASADEI, inquadrato nel settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/10, Università di Pisa;

Prof. GINO RUOZZI, inquadrato nel settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/10, Università di Bologna.

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

Viene eletto Presidente il Prof. ALBERTO BENISCELLI, svolge le funzioni di segretario il Prof. GINO RUOZZI.

Il Presidente ricorda gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura valutativa:

1. predeterminazione dei criteri e dei parametri per la valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità all'art. 5 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
2. valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità all'art. 5 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
3. formulazione di un giudizio in base al quale la Commissione si esprime in merito al proseguimento della procedura da parte del candidato medesimo.

Tutto ciò premesso, la Commissione predetermina i criteri e i parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato individuato, in conformità all'art. 5 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

***Criteri e parametri per la valutazione dell'attività scientifica, della produzione della produzione scientifica e dell'attività didattica del candidato precedentemente individuato***

Nella valutazione dell'attività scientifica che il candidato dichiara di aver svolta, la Commissione prende in considerazione i seguenti elementi:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- e) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- f) organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico;
- g) eventuale attività accademico istituzionale di responsabilità e/o di servizio.

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato la Commissione prende in considerazione i seguenti elementi:

- a) numero delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale;
- b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare. A tal fine, va anche tenuto conto dell'età accademica;
- c) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- d) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- e) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- f) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;



Nella valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la Commissione prende in considerazione i seguenti aspetti:

- a) numero e caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;
- e) documentata competenza nel campo della didattica disciplinare.

La Commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.



La Commissione giudicatrice valuta altresì la consistenza e la qualità complessiva della produzione scientifica del candidato fino alla data di presentazione della domanda, avuto riguardo ai periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle assenze dal servizio correlate all'esercizio delle funzioni genitoriali.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, stabilisce che il procedimento si concluderà entro il 14 luglio 2016 (non oltre quattro mesi decorrenti dalla data di nomina da parte del Rettore).

I componenti della Commissione prendono quindi visione del nominativo del candidato individuato per la valutazione, dott.ssa SIMONA MORANDO, e dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra sé o con il candidato medesimo, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione passa quindi alla fase della valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità all'art. 5 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;

Ciascun Commissario, attenendosi ai criteri precedentemente stabiliti, prende in esame il curriculum e le pubblicazioni (formato pdf) presentate dal candidato e trasmesse dal Dipartimento interessato, nel rispetto di quanto previsto dal bando.

Dopo attenta analisi, la Commissione formula il giudizio collegiale di cui all'allegato "A" che fa parte integrante del presente verbale.

La Commissione, infine sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, esprime parere favorevole in merito al proseguimento della procedura da parte della dott.ssa SIMONA MORANDO, ricercatore universitario a tempo indeterminato in servizio presso l'Università degli Studi di Genova, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale.

La seduta è tolta alle ore 12.30.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL PRESIDENTE  
  
prof. ALBERTO BENISCELLI

## ALL. A

### **Giudizio collegiale sull'attività scientifica, sulla produzione scientifica e sulla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:**

La Commissione osserva preliminarmente che il candidato, dott.ssa SIMONA MORANDO, è ricercatore universitario a tempo indeterminato presso il Dipartimento di Italianistica, Romanistica, Antichistica, Arti e Spettacolo (DIRAAS) dell'Università di Genova, ed è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita per il settore concorsuale 10/F1

Per quanto riguarda l'attività scientifica, la dott.ssa Morando ha condotto studi nell'ambito della borsa di studio della Compagnia San Paolo presso il Collège de France e degli assegni di ricerca 2003-2005 ottenuti presso l'Università di Genova; come assegnista prima e ricercatrice poi, la dott.ssa Morando ha partecipato ai Progetti di Ricerca Nazionali del 2004 e del 2008, ai Progetti di Ateneo nei settori dell'italianistica dal 2008 ad oggi; ha diretto un Progetto di Ateneo nel 2010-11; partecipa dal 2015 al Progetto internazionale ARPREGO, guidato dall'Università di Santiago de Compostela.

Per quanto riguarda la produzione scientifica presentata, va messa in risalto l'edizione delle *Lettere* di Gabriello Chiabrera (Olschki, 2003), che con valida strumentazione filologica e storica ha colmato una vistosa lacuna nel panorama dell'epistolografia secentesca, contribuendo a ridisegnare il profilo intellettuale e letterario del poeta. L'attenzione alla civiltà barocca e ai suoi interpreti si è manifestata in modo costante, lungo linee interpretative e tematiche ben articolate. Rivolta alla decifrazione di miti e allegorie che nel corso del Seicento rappresentano il rapporto tra letteratura e potere è la monografia *Il sogno di Chirone* (Argo, 2012), fondamentalmente incentrata sulla figura e l'opera di Giovan Battista Andreini, ma con significativi affondi nei testi di Marino, Tassoni, Chiabrera. Altre indagini riguardano le strategie encomiastiche e autopromozionali degli *Epitalami* mariniani e le riprese secentesche dei modelli di Petrarca e Boccaccio nei rispettivi ambiti dell'analitica degli «affetti» e del tema della «consolazione». L'approfondimento della letteratura del secolo XVII non prescinde da alcune verifiche su Tasso, documentate da un'ampia ed originale rilettura dell'*Aminta* e da una puntuale analisi del sonetto 1655 in rapporto all'iconografia della testa decollata del Battista. Gli studi cinque-secenteschi della dott.ssa Morando hanno sempre più evidenziato due interessi rilevanti, legati l'uno alla letteratura teatrale - vale in proposito anche l'intervento sulla presenza della *Liberata* nel teatro dell'Andreini - e l'altro alle espressioni della poesia produttrici di immagini e più in generale ai nessi tra le arti sorelle. Alle ricerche su Cinque e Seicento si accompagna una riflessione critica sulla prosa e la poesia del Novecento, condotta con finezza esegetica e sicura capacità nella ricostruzione dei contesti culturali. Gli studi novecenteschi prendono avvio dal profilo monografico dedicato a Giovanni Giudici, «*Vita con le parole*» (Campanotto, 2001), e vengono indirizzati ancora all'opera di Giudici e a *Res amissa* di Caproni. Va infine menzionato l'accurato lavoro filologico condotto sui materiali preparatori ed inediti del romanzo d'esordio di Francesco Biamonti, di cui si dà l'edizione critica (*Il romanzo di Gregorio*, Canneto Editore, 2015), introdotta da un denso saggio che riapre in sede critica il confronto sulle forme e i temi della narrativa biamontiana.

Per quanto riguarda l'attività didattica, dal 2006-7 al 2015-16 la dott.ssa Morando ha tenuto corsi di insegnamento per affidamento (9 e 12 CFU) in Letteratura italiana, Letteratura teatrale, Drammaturgia, Letteratura e cinema, Letteratura italiana e letteratura dei luoghi nei Corsi di Studi triennali del D.A.M.S., di Filosofia, di Scienze del Turismo, e dei Corsi di Studi magistrali PROTAVAS e Scienze dello Spettacolo della Scuola di Scienze Umanistiche dell'Università di Genova. Ha svolto con continuità l'attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti. Negli ambiti della Scuola di Scienze Umanistiche, del Dipartimento e dei Corsi di Studi ha ricoperto funzioni di responsabilità didattico-organizzativa, come presidente della Commissione Paritetica di Scuola, membro della Commissione Paritetica di Ateneo, delegata nella commissione Orientamento del D.A.M.S e di Lettere. Ha fatto parte inoltre della Commissione per la progettazione del Corso di Studi in Scienze del Turismo. E' membro del Collegio di Dottorato in Filologia, Interpretazione e Storia dei testi italiani e romanzi. Ha svolto un ciclo di lezioni presso le Università di Bergen e Oslo. Nel 2013 è stata First Opponent nella Commissione di valutazione del Dottorato in Letteratura Italiana dell'Università di Bergen. Ha conseguito buone valutazioni da parte degli studenti.

Complessivamente il candidato, dott.ssa SIMONA MORANDO, ottiene una valutazione ampiamente positiva, sia per l'impegno, la competenza e la continuità nelle attività scientifiche e didattiche, sia per la qualità della produzione scientifica, caratterizzata da rigore metodologico, coerenza con il settore scientifico disciplinare, originalità dei risultati.



**PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI DIRAAS, SETTORE CONCORSUALE 10 F1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-FIL-LET/10 (ART. 24, COMMA 6, LEGGE N. 240/2010)**

Il sottoscritto Prof Alberto Casadei, nato a Forlì il 7-8-1963, componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa per il reclutamento di n.1 professore di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di DIRAAS, settore concorsuale 10 F1, settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/10, dichiara, con la presente, di aver partecipato in data odierna, per via telematica, alla riunione relativa alla procedura sopra indicata e di concordare con il verbale, a firma del Prof. Alberto Beniscelli, presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza.

DATA 14 luglio 2016

Alberto Casadei

PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI DIRAAS, SETTORE CONCORSUALE 10 F1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-FIL-LET/10 (ART. 24, COMMA 6, LEGGE N. 240/2010)

Il sottoscritto Prof. Gino Ruozi, nato a Rubiera (RE) il 16 / 12 / 1958, componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa per il reclutamento di n. 1 professore di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento DIRAAS, settore concorsuale 10 F1, settore scientifico disciplinare L-Fil-Let/10, dichiara, con la presente, di aver partecipato in data odierna, per via telematica, alla riunione relativa alla procedura sopra indicata e di concordare con il verbale, a firma del prof. Alberto Beniscelli, presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza.

14 luglio 2016

Gino Ruozi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Gino Ruozi', written in a cursive style.